



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XII/2026/406/ut

Genova, 27 aprile 2026

Al Signor Presidente dell'Assemblea
Legislativa della Liguria
SEDE

INTERPELLANZA

Oggetto: sull'avviso pubblico per la sollecitazione di proposte di partenariato pubblico-privato a iniziativa privata aventi ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti nel territorio della Regione Liguria.

I sottoscritti Consiglieri Regionali

PREMESSO CHE

- con Decreto del Direttore di ARLIR n. 53 del 14 aprile 2026 è stato approvato l'Avviso pubblico contenente informazioni e dati necessari, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del d.lgs. n. 36/2023, per la sollecitazione di proposte di partenariato pubblico-privato a iniziativa privata ai sensi dell'art. 193 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 aventi ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione di un impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti nel territorio della Regione Liguria;
- tale Decreto discende dalla DGR n. 122/2026 del 9 aprile 2026 avente ad oggetto "Approvazione delle modalità e dei termini per l'avvio delle procedure di evidenza pubblica, da parte dell'Agenzia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR), per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto d'ambito terminale del ciclo rifiuti in attuazione della pianificazione regionale vigente" con cui la Regione Liguria ha dettato indirizzi per la sollecitazione di proposte di partenariato pubblico-privato ad iniziativa privata di cui all'art. 193 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 indicando ARLIR di procedere all'esecuzione degli adempimenti necessari;
- con DGR n. 71/2025 del 6 febbraio 2025 avente ad oggetto "Indirizzi vincolanti per lo svolgimento, da parte dell'Agenzia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR), degli adempimenti necessari alla realizzazione dell'impianto d'ambito terminale del ciclo rifiuti in attuazione della pianificazione regionale vigente" e con DGR n. 605/2025 del 19 dicembre 2025 avente ad oggetto "DGR n. 71/2025. Indirizzi vincolanti per lo svolgimento, da parte dell'Agenzia regionale ligure per i rifiuti (ARLIR), degli adempimenti necessari alla realizzazione dell'impianto d'ambito terminale del ciclo rifiuti in attuazione della pianificazione regionale vigente. Approvazione modifiche." sono stati definiti indirizzi vincolanti per lo svolgimento degli adempimenti necessari alla realizzazione dell'impianto d'ambito terminale del ciclo rifiuti in attuazione della pianificazione regionale vigente, determinando gli elementi essenziali dell'attività quali taglia ottimale dell'impianto, localizzazione preferenziale ed aspetti ambientali e tariffari;

CONSTATATO CHE

- con DGR n. 605/2025 è stato rimosso dagli indirizzi vincolanti della DGR n. 71/2025 il requisito che "la proposta progettuale dovrà essere accompagnata da nota di adesione del

comune territorialmente interessato" giustificando che "trattandosi di procedura esplorativa occorre pertanto riconsiderare il requisito fissato dalla DGR n.71/2025 in materia di localizzazione dell'impianto, che subordina la partecipazione alla procedura alla preventiva nota di adesione del Comune territorialmente interessato; tale revisione si rende necessaria per garantire alla procedura esplorativa la piena conformità al principio di libera concorrenza e per assicurare il più ampio livello informativo in merito ai contenuti progettuali delle proposte, all'interno del quadro delle opzioni delineate dalla pianificazione regionale";

- pertanto gli indirizzi vincolanti risultano da DGR n. 605/2025 così delineati:

1. di modificare gli indirizzi e le tempistiche vincolanti per lo svolgimento, da parte di ARLIR, degli adempimenti necessari alla realizzazione dell'impianto d'ambito terminale del ciclo rifiuti in attuazione della pianificazione regionale vigente e sulla base degli indirizzi approvati dal Comitato d'ambito per il ciclo dei rifiuti n.18 del 31 luglio 2023, di cui alla DGR n.71/2025, sostituendo integralmente la lettera a) e i paragrafi della lettera b) recanti rispettivamente "Taglia ottimale dell'impianto" e "Localizzazione dell'impianto", come di seguito indicato:

a) ARLIR dovrà provvedere, entro il 31 dicembre 2025, a pubblicare un Avviso esplorativo preordinato a rilevare l'interesse circa proposte di finanza di progetto da parte di operatori economici interessati per l'affidamento della concessione dell'impianto terminale di gestione rifiuti previsto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche vigente, propedeutico alla procedura disciplinata dall'art.193 del D. Lgs. n.36/2023 e finalizzato all'inserimento negli strumenti di programmazione del partenariato pubblico privato dell'intervento individuato nelle sue caratteristiche tecnologiche principali.

Le proposte dovranno pervenire entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso esplorativo ad ARLIR, che provvederà alle successive fasi di valutazione delle proposte e trasmissione alla Giunta regionale dei relativi esiti.

b) ARLIR dovrà attenersi ai seguenti indirizzi per lo svolgimento degli adempimenti di cui alla lettera a):

Taglia ottimale dell'impianto

L'impianto dovrà disporre di una capacità che consenta la chiusura del ciclo dei rifiuti urbani a livello d'ambito regionale, compresi gli scarti compatibili derivanti dal trattamento della raccolta differenziata, di minimo 220.000 t/anno, tenuto conto dell'assetto impiantistico a disposizione dei territori provinciali, attuale ed in prospettiva. Saranno altresì ammissibili proposte che forniscano, a titolo integrativo, soluzioni gestionali a quote significative di flussi di rifiuti speciali ora smaltiti in discarica o inviati presso impianti extraregionali per una capacità complessiva fino a circa 320.000 t/anno.

Localizzazione dell'impianto

L'impianto dovrà essere preferibilmente localizzato in una delle 5 macroaree regionali individuate da ARLIR.

L'adesione formalmente comunicata dall'amministrazione comunale territorialmente interessata alla localizzazione dell'impianto, propedeutica a valutazioni su eventuali compensazioni, rappresenterà elemento premiante della proposta di partenariato pubblico- privato ai sensi dell'art. 193 del Codice dei contratti pubblici, in esito ai risultati dell'Avviso esplorativo.

- in ottemperanza agli indirizzi forniti dal Comitato d'Ambito e dalla Regione, ARLIR ha provveduto alla approvazione, con Decreto del Commissario n. 117 del 23/12/2025, di un Avviso esplorativo preordinato alla ricerca di operatori interessati per l'affidamento della concessione di realizzazione e gestione dell'impianto terminale di gestione rifiuti previsto dalla pianificazione regionale vigente;
- l'iniziativa di cui sopra si è concretizzata in una consultazione preliminare di mercato finalizzata ad acquisire da operatori economici informazioni tecniche e manifestazioni di interesse ad assumere il ruolo di promotori nell'ambito dell'operazione di finanza di progetto, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione della realizzazione e gestione dell'impianto di chiusura del ciclo rifiuti d'ambito regionale in attuazione della pianificazione regionale vigente;

RILEVATO CHE

- la rimozione del requisito della *"nota di adesione del comune territorialmente interessato"* era giustificato dal fatto che si trattava di procedura esplorativa, ed infatti la DGR 605/2025 dava mandato di pubblicare l'Avviso esplorativo entro il 31/12/2025;
- tale mandato si è concretizzato nella pubblicazione dell'Avviso esplorativo con Decreto del Commissario n. 117 del 23/12/2025;

RITENUTO CHE sulla base della motivazione adotta in DGR 605/2025 la necessità di rimuovere il requisito della *"nota di adesione del comune territorialmente interessato"* *"trattandosi di procedura esplorativa"* è venuto meno essendosi conclusa la procedura esplorativa;

COSIDERATO CHE si ritiene ancora d'interesse pubblico la ratio con la quale quel requisito era stato inserito originariamente nella DGR 71/2025;

INTERPELLA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

per conoscere i motivi per i quali nella DGR n. 122/2026, da cui discende l'Avviso pubblico approvato da ARLIR, non è stato reintrodotta il requisito della *"nota di adesione del comune territorialmente interessato"*.


Roberto Arboscello


Armando Sanna


Carola Baruzzo


Simone D'Angelo


Enrico Ioculano


Davide Natale


Andrea Orlando


Katia Piccardo


Federico Romeo